



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

SCHEDARIO DELLE MASSIME DEL CGA

Voce: Ricorso straordinario

Sommario:	Ricorso straordinario avverso silenzio rigetto su ricorso gerarchico – sopravvenuta decisione tardiva del ricorso gerarchico – improcedibilità del ricorso straordinario.
Estremi del provvedimento:	C.G.A. n. 936/13 del 17 giugno 2014 su ric. Str. n. 50/13
Massima:	Il C.G.A. condivide le conclusioni di quella, prevalente, dottrina che ha elaborato la c.d. “teoria dell’accessione”, secondo la quale il decorso del termine per la formazione del silenzio rigetto, previsto dall’articolo 6, d.p.r. n. 1199 del 1971, ha effetti soltanto processuali, con la conseguenza che il ricorrente in sede gerarchica, anziché l’onere, ha la facoltà di agire immediatamente in sede giurisdizionale, restando integra la sua possibilità di impugnare il provvedimento originario unitamente all’eventuale decisione tardiva sul proposto ricorso gerarchico, sicché la decisione su tale ricorso gerarchico, che l’amministrazione ben può adottare dopo la formazione del silenzio (v. Consiglio di Stato, Ad. Plen. 24-11-1989, n. 16), non può essere considerata alla stregua di un provvedimento “meramente confermativo” e rende, pertanto, improcedibile il gravame straordinario proposto avverso il provvedimento originario.

Redattore: Avv.S.Abbate

